

LombardiaNotizie



AGENZIA DI STAMPA

NOTIZIARIO DEL

02 DICEMBRE 2017

tel. +390267655315

e-mail:

<mailto:lombardia.notizie@regione.lombardia.it>

internet: www.regione.lombardia.it

SOMMARIO

[1 - LOMBARDIA. AUTISMO E ARTE, GALLERA: REGIONE SEMPRE ALLA RICERCA DI NUOVI MODELLI PER AIUTARE PERSONE FRAGILI](#)

[2 - LOMBARDIA. CIOPPA: ORDINE COSTANTINIANO DI SAN GIORGIO DIFENSORE DELLA CRISTIANITÀ](#)

1 - LOMBARDIA. AUTISMO E ARTE, GALLERA: REGIONE SEMPRE ALLA RICERCA DI NUOVI MODELLI PER AIUTARE PERSONE FRAGILI

(Lnews - Milano, 02 dic) "Regione Lombardia è sempre alla ricerca di modelli efficaci che possano migliorare la qualità della vita di persone fragili o semplicemente che devono essere comprese nella loro diversità. La Fotografia per le persone autistiche è un modo efficace per entrare in connessione con l'altro e sicuramente terremo conto anche di questa modalità nella programmazione di politiche efficaci a favore dei giovani con questa sindrome".

Lo ha detto l'assessore al Welfare di Regione Lombardia Giulio Gallera intervenendo, questa mattina, al convegno 'A&A: quando l'autismo comunica attraverso l'arte', organizzato da Gaudio onlus (Gruppo autismo e disabilità intellettiva) e dall'associazione di giornalisti agroambiente e food Arga Lombardia-Liguria.

PARTECIPANTI - All'iniziativa, che aveva lo scopo di approfondire il tema dell'importanza dell'espressione artistica come modalità comunicativa per le persone nello spettro autistico e, in particolare, come coltivare abilità e talenti artistici per migliorare la qualità della loro vita sono intervenuti anche Lucio Moderato (Fondazione Sacra Famiglia), Raffaella Turatto (presidente Gaudio onlus), Fabio Moscatelli, fotografo professionista, Loredana Casucci, madre e trainer e Fabio Benati, presidente Arga Lombardia-Liguria.

TIRAR FUORI IL MONDO CHE OGNUNO DENTRO DI SE' - "Trovare la chiave per consentire a ciascun individuo di tirar fuori il mondo che ha dentro - ha sottolineato il titolare regionale della Sanità - permette anche un'inevitabile miglioramento anche della efficacia delle cure tradizionali. Sono stato al centro Benedetta d'Intino, dove si lavora sulla comunicazione aumentativa, c'era un bambino di 8 anni, tetraplegico, spastico, totalmente chiuso, grazie all'uso degli occhi e a una macchina che riproduce suoni e immagini parlava con una velocità incredibile. Attraverso una macchina si è riusciti a conoscere i suoi pensieri e le sue emozioni e di conseguenza ad adeguare anche il suo percorso di cura".

CONTRIBUTO ASSOCIAZIONI - "Siamo all'inizio di un percorso - ha concluso Gallera - per costruire nuovi modelli educativi e terapeutici. Il contributo delle associazioni come Gaudio è

fondamentale e prezioso, lavoriamo insieme per aiutare a far emergere le positività, e in molti casi il talento, da questi ragazzi".

FONDAZIONE SACRA FAMIGLIA - "L'autismo non è una malattia, ma una condizione naturale dello sviluppo - ha detto Lucio Moderato psicologo e psicoterapeuta Fondazione Sacra Famiglia e docente all'università Cattolica di Milano -, ci piaccia o no siamo un po' tutti autistici. Occorre sdoganare i pregiudizi, ricorrere a diagnosi precoci che consentano a questi ragazzi di potersi esprimere secondo la loro natura". (Lnews)

sal

2 -LOMBARDIA. CIOPPA: ORDINE COSTANTINIANO DI SAN GIORGIO DIFENSORE DELLA CRISTIANITÀ

(Lnews - Milano, 02 dic) "Quella di oggi rappresenta un'importante occasione per testimoniare riconoscenza al Sacro Militare Ordine Costantiniano di San Giorgio, considerato il più antico della cristianità, per le importanti iniziative benefiche di cui, nella storia, si è fatto promotore nel segno della Santa Croce".

Lo ha detto il sottosegretario alla Presidenza di Regione Lombardia Gustavo Cioppa, in occasione della Cerimonia delle Investiture e della solenne celebrazione eucaristica del Sacro Militare Ordine Costantiniano di San Giorgio, oggi a Milano.

UNA STORIA MILLENARIA - "Alla base della fondazione della 'Cavalleria aurata costantiniana', primo Ordine Cavalleresco della storia - ha ricordato Cioppa - vi fu la vittoria dell'imperatore Costantino su Massenzio a Roma, ottenuta grazie al favore divino manifestato dalla visione della Santa Croce in Cielo recante il motto 'IN HOC SIGNO VINCES'".

"Nei secoli - ha proseguito il sottosegretario - l'Ordine Costantiniano ha saputo difendere ed esaltare la Croce di Cristo, sotto la guida dei Gran Maestri, regnanti cattolici di varie dinastie, riuscendo ad interpretare con autenticità e fede immutate il proprio ruolo di difesa dei valori della cristianità, di guida per le comunità ed aiuto per i bisognosi".

IL SUO RUOLO OGGI - "Oggi l'Ordine interpreta la difesa della Croce come sincera e umile adesione ai dettami evangelici ed ecclesiali - ha sottolineato Cioppa -, con l'impegno personale di tutti i suoi membri, sostenuti e accompagnati dai vescovi priori e dai sacerdoti cappellani, nonché attraverso una sensibile e concreta attività caritativa".

VICINO AI BISOGNOSI - Cioppa ha quindi ricordato i "Numerosi i grandi e piccoli progetti promossi a livello internazionale, nazionale e locale, che grazie al contributo dell'Ordine Costantiniano e dei suoi membri, apportano aiuti concreti a favore della società e delle persone che si trovano in situazioni di bisogno. Tra questi, l'impegno profuso nella raccolta di generi di prima necessità da donare alle popolazioni terremotate ed un'altra importante campagna di raccolta fondi promossa dall'Ordine, per garantire la sopravvivenza anche degli animali nelle zone colpite dal terremoto.

AIUTO CONCRETO - "Anche questa sera - ha fatto presente il sottosegretario - testimoniano il loro impegno fattivo attraverso una donazione alla Chiesa di Milano nelle mani di Mons. Gianni Zappa, da destinare ad un progetto in aiuto dei meno fortunati".

IL VALORE DEL DONO - "Le opere di misericordia, materiali e spirituali ne hanno tracciato il due volte millenario cammino - ha concluso Cioppa - e mi auguro che il loro impegno non venga mai meno perché, forti di radici e tradizioni lontane, contribuiscono ad elevare i valori morali ed etici della nostra società, all'insegna del dono, del soccorso verso i meno fortunati e della condivisione fraterna di principi e valori universali in cui dobbiamo continuare a credere ed affermare con convinzione".
(Lnews)

fsb